

LE NOSTRE STORIE



Il cardinale Gualtiero Bassetti con il sindaco Andrea Romizi e il delegato dell'Accademia, Massimo Moscatelli

Cena di gala a 20 anni dalla ricetta brevettata

— PERUGIA —

IN NOME del torcolo, autentica firma gastronomica di Perugia, una riunione conviviale capace di unire il senso della storia, il profumo della tavola, la bellezza della tradizione che mai si appanna. Non a caso questa cena sovrana l'ha convocata la delegazione umbra dell'Accademia italiana della cucina, sempre sul filo del ricordo. Perché vent'anni fa esatti il dolce che assieme alla ciaramicola rappresenta la città venne codificato davanti al notaio Giuseppe Brunelli con atto ufficiale.



PATRONO Il 29 gennaio si celebra San Costanzo. Festa per il torcolo

NIENTE scherzi, la grandezza del torcolo legato alla festa del santo patrono Costanzo non si discute e la serietà si sposa al sorriso, la definizione di ingredienti e caratteristiche assume un valore fermissimo e affettuoso. Dunque al ristorante Collins del Brufani i convenuti hanno salutato gli ospiti d'onore, il sindaco Andrea Ro-

mizi e il cardinale Gualtiero Bassetti pronti a sottolineare con levità raffinata l'evento. E assieme a loro, alcuni dei firmatari del documento di allora: il professor Giuseppe Calzoni, già Magnifico Rettore dell'ateneo, il professor Renato Palumbo, il dottor Luigi Barsanti. Il delegato regionale Massi-

mo Moscatelli ha rappresentato la straordinaria emozione di ripercorrere e celebrare l'evento di due decenni fa, come sfogliare il gran libro delle vicende cittadine. E dunque l'atto notarile indica come ottenere il torcolo autentico, espressione «di costume, civiltà, cultura e scienza»!

Cosa ci vuole?

FARINA di frumento tenero, lievito naturale, consentito anche quello di birra, olio extravergine di olive (ovvio e scontato: umbre), zucchero, uva passa, semi di anice, pinoli, vero candito di cedro dal colore verde. E la forma è quella canonica, ciambella a incisione pentagonale a indicare le porte perugine. Levare di calici, allegria contenuta, memorie riscaldate. Al termine la gara, attesa. Quattro contendenti anonimi, quattro aziende dolciarie e viene male a chiamarle solo panetterie. Tre torcoli ciascuna, fettine distribuite ai commensali in ordine rigoroso, assaggi e commenti. Votazioni blindatissime e il responso che ha salutato quasi all'unanimità il vincitore. In via Eugubina. Stesso risultato del 1999, una gloria condivisa dagli altri senza nome. Il re della gastronomia locale ha messo d'accordo tutti.

m.c.

S.M.ANGELI

Il «Piatto» e gli animali benedetti

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

LA CITTADINA della Porziuncola invasa, ancora una volta, dagli animali. Come da tradizione in tanti hanno affollato ieri Santa Maria degli Angeli, conducendo cani e cavalli, gatti, mucche, capre, pecore, galline, asini, per la tradizionale benedizione nel segno di Sant'Antonio Abate, patrono degli animali. E' stata insomma festa, quella del «Piatto di Sant'Antonio». Regala, grazie ai Priori Serventi - quest'anno Pietro Ronca, Alessio Abbati, Fabrizio Bistocchi, Alessio Castellani, Eros Famiani, Francesco Lanari, Hernan Diego Mendez, Elia Moccaldò, Giulio Passerini, Paolo Sorbelli, Luigi Tardioli e Pietro Tosti - tanti appuntamenti all'insegna della solidarietà, dello stare insieme, della spiritualità. Ieri Basilica Papale affollata per la Santa Messa caratterizzata dall'investitura dei Priori Entranti 2019, che saranno Serventi nel 2020: Mauro Baglioni, Giancarlo Boschetti, Francesco Chioccioli, Juri Cianetti, Gianluca Gentile, Curzio Moretti, Filiberto Paggi, Riccardo Palladini, Moreno Piampiano, Loris Ravizzoni, Fabrizio Ronca, Alessandro Roscini. Poi la processione per le vie cittadine, aperta dalla fanfara dei Carabinieri a cavallo, con la statua di Sant'Antonio Abate. Al termine il parroco, padre Marco Vianelli, ha benedetto il pane e gli animali presenti; poi il lancio di colombe da parte del sindaco Proietti.



La Fanfara dell'Arma

fino al 27 gennaio 2019

Capitan Findus 12 Bastoncini
SOLO TITOLARI
MASSIMO ACQUISTABILE 6 PEZZI

2,00 € 6,67 al kg

BASTONCINI DI MERLUZZO CAPITAN FINDUS
12 pezzi - 300 g

Tutto a...
Tanti prodotti a 1€, 2€ e 3€

CONAD
Persone oltre le cose

solo nei punti vendita
CONAD CONAD SUPERSTORE

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO, FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

FORZA GUERRIERO «IL NOSTRO LEO DOVEVA ESSERE CON NOI»

Malagò con la maglia di Avanti tutta

— PERUGIA —



Leo Cenci e Giovanni Malagò

«**IL NOSTRO LEO** avrebbe dovuto partecipare a Roma a 'La corsa di Miguel' insieme al suo amico Giovanni Malagò e al loro gruppo 'Brigata Roma'. Visto che Leo non è potuto andare, gli altri hanno deciso di correre in suo onore indossando delle magliette con su scritto #Avanti tutta. Grazie a tutti per la vostra sensibilità

e voglia di dimostrare affetto al nostro presidente»: è il contenuto di un post su Facebook pubblicato dall'associazione Avanti tutta, la onlus fondata da Leonardo Cenci per il sostegno ai malati oncologici. Intanto - riferisce l'associazione - restano stabili le condizioni (che si sono aggravate negli ultimi giorni) di Cenci, il perugino ricoverato nell'ospedale del capoluogo umbro.